

[presidenza@pec.regione.lombardia.it](mailto:presidenza@pec.regione.lombardia.it)  
[segreteria\\_presidente@regione.lombardia.it](mailto:segreteria_presidente@regione.lombardia.it)

Egregio Presidente  
**Avv. Attilio Fontana**  
Regione Lombardia

[turismo\\_moda@pec.regione.lombardia.it](mailto:turismo_moda@pec.regione.lombardia.it)  
[lara\\_magoni@regione.lombardia.it](mailto:lara_magoni@regione.lombardia.it)

Egregio Assessore  
**Lara Magoni**  
Assessorato al Turismo,  
Marketing Territoriale e Moda  
Regione Lombardia

Milano, 5 novembre 2020

Oggetto: DPCM 3 novembre 2020 e "Zone Rosse" per il contenimento del contagio da corona virus Covid-19.

Scrivo in qualità di Delegato Regionale per la Lombardia dell'A.I.A.V., Associazione Italiana degli Agenti di Viaggio, con sede a Torino, con riferimento al più recente DPCM, che ha previsto l'istituzione di alcune "zone rosse" nel nostro Paese, tra cui la Lombardia.

L'istituzione della regione Lombardia quale "zona rossa" comporta purtroppo la chiusura, almeno per 15 giorni, di moltissime attività commerciali, tra cui quelle delle agenzie di viaggi e dei tour operator, peraltro già duramente provate da mesi di scarsa (o, per meglio dire, nulla) attività di vendita di viaggi e pacchetti turistici.

È quindi necessario ed urgente, a nostro avviso, che vengano prese misure urgenti a sostegno delle categorie sopra ricordate, tra cui:

- erogazione di un contributo a fondo perduto a favore di agenzie di viaggi e tour operator, stabilendo comunque una soglia minima da erogare, non legata ad una perdita di fatturato o comunque ad una differenza reddituale con l'anno precedente (*questo per non penalizzare le attività di recente apertura*);
- azzeramento delle tasse e imposte regionali che residuano per l'anno 2020 nonché di quelle che si andranno a definire per l'intero anno 2021;
- moratoria per il pagamento di utenze, rate di mutuo, di finanziamenti, nonché di premi assicurativi relativi alle attività di agenzie di viaggi e tour operator.

Riteniamo inoltre che sia necessario ed assolutamente urgente istituire un tavolo di lavoro in sede regionale, tra le istituzioni e le associazioni di categoria, al fine di monitorare in maniera costante e immediata le evoluzioni della situazione epidemiologica, in relazione alle sue ricadute su ciascun settore economico di riferimento.

Restiamo, come Associazione e resto, personalmente, a disposizione per ogni approfondimento o richiesta di incontro, cui potremo partecipare senza riserve.

I migliori saluti.

Andrea Cani  
Delegato A.I.A.V. per la  
Regione Lombardia